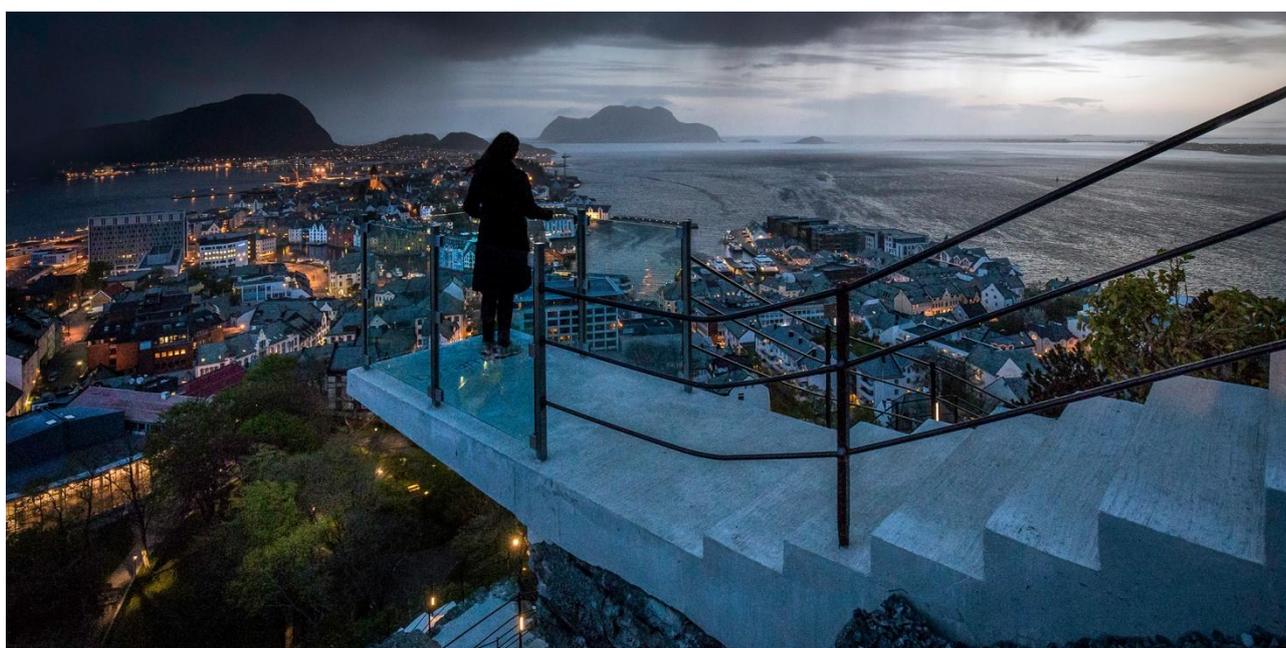


FIORDI 2016

1-6 GIUGNO



Programma:

Mercoledì 1 giugno : Arrivo in tarda serata in aeroporto a bergen, consegna delle auto e trasferimento al Basic Hotel Bergen. Colazione non compresa. Su richiesta

Giovedì 2 giugno: ritrovo nella hall dell'albergo colazione ore 8,45. Trasferimento in pulmino verso Gudvangen (147 km 2 h). Da qui partiremo per una crociera nel NÆRØYFJORD , tour dalle 11,45 alle 13,15 (prima della partenza porteremo al porto di Flam un'auto per poi ripartire più rapidamente alle 14) . Ripartenza da Flam per il belvedere di Stegastein (17 km 25 min). Percorreremo il tunnel più lungo d'Europa (laerdal 24 km) e ci fermeremo a Sogndalsfjora (72 km 1h 30 min). Trasferimento a Innvik (105 km 1h 30 min) dove pernosteremo e ceneremo. **Innvik Fiordhotell con colazione.**

Venerdì 3 giugno: ritrovo ore 8,30 colazione. Trasferimento a Briksdalsbre per vedere la lingua del ghiacciaio (40 km 40 min). In 4 prenderanno il troll per arrivare alla lingua (partenza ore 9,45), per tutti invece è stato prenotato il ritorno per le 10,45. Riprenderemo i pulmini alle 11 e ci dirigeremo per la bellissima vista del Dalsnibba (100 km 1h 50 m) a 1400 metri di altezza (vedremo se per motivi di tempo faremo delle fermate in zona senza arrivare fino a Dalsnibba). Poi scenderemo a Geiranger per una bella gita sul fiordo più bello del mondo (20 km 35 m). Gita dalle 14 alle 15. Ripartenza per il belvedere del Ornesvingen e dopo un traghetto inizieremo a percorrere la leggendaria Trollstigen la strada dei Troll (65 km 1h 40 min) dove potremo ammirare dei panorami pazzeschi. Ripartenza per Molde (72 km 2 h compreso il traghetto di circa 1 ora) . Visita notturna e cena. Arrivo in città verso le 20. Thon Hotel Moldefjord con colazione.

Sabato 4 giugno: Trasferimento a Kristiansund (86 km 1h 30 min) passando per una delle strade più belle al mondo, l'autostrada atlantica in mezzo a isolette e fiordi. Visita di Kristiansund. Trasferimento ad Alesund (150 km 3 h compresa un'ora di traghetto). Visita della città e trasferimento ad Hjelle (150 km 3 h compresi 40 min di traghetto). Hjelle Hotel con colazione e Nygaard Hotel per Nizzola , carmen, Patrizia e Stella.

Domenica 5 giugno: Partenza ore 9 dall'albergo. Trasferimento a Skei (100 km 1h 40 min). Visita della cittadina. Fermata in zona Romarheim (150 km 2h 40 min di cui 40 min di traghetto). Ripartenza per Bergen (68 km 1 h 10 min) con arrivo nel pomeriggio e visita del centro storico in particolare del bryggen. cena in centro e pernottamento al Augustin Hotel . Colazione compresa. Prima di andare a dormire dovranno essere consegnate in aeroporto le auto (17 km 20 min)

Lunedì 6 giugno: Ritrovo colazione ore 9 nella hall dell'albergo. Giornata dedicata alla visita di Bergen. Giro del centro e funicolare al monte Floyen. Rientro diviso in due tronconi, alcuni partiranno alle 14,10 (Picchu, Galvao, Fade, Barby, Alex, Rino e Bruna) e i restanti alle 17,40.

All'Innvik Fiordhotel ci saranno due triple con Francesca in camera con i nonni e Stefano in camera con i fratelli Caroli.

La colazione è sempre compresa tranne per la prima notte in cui è a pagamento e a richiesta. Abbiamo un Starbucks a 100 metri.

Prenotata l'escursione a geiranger dalle 14 alle 15,05

Prenotata l'escursione a Flam dalle 11,45 alle 13,15

Prenotati i Troll a Briksdalbre



Camere:

Bauli Francy

Ceo Lory

Franco Rita

Tex Lucia

Rino Bruna

Picchu Galvao

Lorenzo Giordana

Luca Renata

Claudio Carmen

Fade Barby Alex

Amelita Damiana

Stella Patrizia

Antonio Antonella

Colonnello

Luisa

Pullman Bauli: Bauli, Francy, Ceo, Lory, Picchu, Luisa, Amelita e Damiana

Pullman Franco: Franco Rita Galvao Stella Patrizia Colonnello Claudio Carmen

Pullman Tex: Tex Lucia Antonio Antonella Giordana Lorenzo Luca Renata

Bergen



Per i norvegesi Bergen è una grande città, ma con il fascino e l'atmosfera di un piccolo borgo. I suoi patriottici abitanti sono orgogliosi della loro città poliedrica, della la sua storia e delle tradizioni culturali. Molti sono felici anche nel suggerire ai visitatori le attrazioni, i bar e ristoranti che amano.

Circa il 10 per cento della popolazione di Bergen è composta da studenti, che danno alla città una ventata di allegria. Insieme all'offerta di musei, gallerie d'arte, eventi culturali e ristorazione, e alle possibilità offerte da mare e montagne, questo contribuisce a renderla una città viva e vivace.

Fondata più di 900 anni fa, Bergen fonda le sue radici nell'era vichinga e oltre. Uno dei principali uffici della Lega Anseatica, Bergen è stata per diverse centinaia di anni un prospero centro di commercio tra la Norvegia e il resto d'Europa. Bryggen, ("il molo anseatico") è la traccia più evidente di quest'epoca, ed è oggi sede di molti dei ristoranti della città, pub, negozi di artigianato e musei storici.

Bergen è famosa per le sette montagne che circondano il centro della città, il molo anseatico, il mercato del pesce, e uno dei più grandi eventi culturali della Norvegia, l'annuale Festival Internazionale.

La città vecchia, o Gamle Bergen, insieme alla fortezza che domina il porto, il Castello di Bergenhus, al lungo mare di [Bryggen](#), con le sue tradizionali abitazioni del XVIII secolo, e al [mercato del pesce di Torget](#) sono luoghi tutti da scoprire e dal fascino antico.

La **natura, la tradizione e la vita moderna** fanno sì che la seconda città della Norvegia sia una meta del turismo internazionale. La chiesa di Santa Maria, risalente al XII secolo, la torre di Rosenkrantz, che risale al 1270, l'Art Museum, che comprende la raccolta di dipinti di Edvard Munch, il Centro d'Arte Contemporanea e il Museo delle Arti Decorative dovrebbero inoltre rientrare in ogni visita di Bergen.

Dalla **Fløibanen**, la funicolare più pittoresca d'Europa, conduce in cima al Monte Fløyen da dove si godono splendide vedute della città, sui suoi vicoli lastricati, sugli edifici in legno e sul fiordo e sull'oceano.

La [stavkirke di Fantoft](#), costruita nel 1150 e distrutta nel 1992 da un incendio, oggi appare esattamente com'era prima. Stupenda la [stavkirke di Urnes](#), la più antica delle chiese in legno della Norvegia.

La città è il porto **più grande per le navi da crociera** della Norvegia ed è facilmente raggiungibile in aereo grazie all'aeroporto Bergen che si trova a 18 chilometri dal centro.



GUDVANGEN E LA CROCIERA SUL NAEROFYJORD

Gudvangen sarebbe un piccolo villaggio norvegese che appartiene alla municipalità di Aurland, nella contea di Sogn og Fjordane, in cui non c'è molto da vedere. "Sarebbe", ma in realtà è molto di più, perché qui la natura offre uno spettacolo straordinario: l'agglomerato di case è incastonato in un lembo del Naeroyfjord, uno dei tanti fiordi della Norvegia, e gode di un panorama da libro di fiabe. Possiede comunque un hotel, un bistorante e un classico negozio di souvenir, che intrattengono i turisti in attesa del traghetto per Kaupanger.

Ma è una volta imbarcati sulla nave che comincia la vera meraviglia, mentre ci si addentra in uno degli scenari più struggenti del pianeta. Le descrizioni del Naeroyfjord che si trovano in rete trasmettono solo in parte l'incanto e lo stupore che si provano solcando lentamente le acque di questo strettissimo fiordo. Il più stretto del mondo, per la precisione, e certamente tra i più belli in assoluto, come ha riconosciuto l'UNESCO dichiarandolo Patrimonio dell'Umanità nel 2005, insieme al Geirangerfjord nei pressi di Geiranger. I riflessi del tramonto che vibravano lungo le pareti a strapiombo del Naeroyfjord sono pazzeschi.

Il nome del Naeroyfjord deriva da "Njord", antico dio dei naviganti e del mare. Certo sarebbe stato fiero di dare il nome a un simile prodigio: ripido e profondo, selvaggio e dolce allo stesso tempo, ha una lunghezza di 18 km e si tratta solo di un piccolo ramo del Sognefjord, il secondo fiordo più lungo del mondo, che si estende per circa 204 km. Nel suo punto più stretto ha un'ampiezza di 250 m, mentre nel punto più largo supera di poco il chilometro. La profondità va dai 10 ai 500 m, e le montagne che lo cingono sono colossi di 1400 m, che imponenti incombono sulla lingua di mare e sul traghetto in traversata. In contrasto con lo scenario drammatico, di una potenza quasi spaventosa, c'è la tranquillità delle acque: sul Naeroyfjord non soffia molto vento, e le acque sono spesso così ferme da riflettere le montagne circostanti con una nitidezza degna di un dipinto. Prati verde smeraldo disposti in piccoli terrazzamenti sembrano prolungarsi sull'acqua, con alberi e fattorie in legno sovrastate dai picchi montuosi verticali.

Si trova lungo la strada di lunga percorrenza E16, tra Oslo e Bergen. La piccola località si stringe all'estremità meridionale del Naeroyfjord ed è quindi raggiungibile anche da nord con i traghetti che attraversano il Sognefjord, in particolare quelli che partono da Kaupanger. Le traversate in alta stagione da Gudvangen per Kaupanger (2 ore di viaggio) partono alle ore 8:00, alle 12:00, alle 14:45 e alle 18:15, mentre le partenze da Kaupanger sono alle ore 9:30, 12:05, 16:00 e 18:50. I momenti migliori per visitare Gudvangen sono la primavera e l'estate. In primavera il clima può essere ancora freddo, ma ci sono minori probabilità di pioggia o neve e le cime che incombono ancora innevate sui fiordi rendono i paesaggi ancora più belli. In estate si gode di temperature decisamente più gradevoli, ma aumentano sia il rischio pioggia che la presenza.



Stegastein



Costruito appena a 30 metri fuori dalla montagna, a 650 metri sopra il fiordo, offre una vista panoramica senza pari. E un'altra fantastica vista sul fiordo, montagne e fiordi circostanti che non troverete da nessuna parte.

Questo è il luogo ideale per grandi foto delle vacanze norvegesi. Stegastein si trova lungo la strada di montagna tra Aurland e Lærdal e fa parte degli itinerari turistici nazionali .

Briksdalsbreen

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.



Il ghiacciaio visto dal lago nel luglio del 2006.

Il **Briksdalsbreen** (che significa: *ghiacciaio di Briksdal*) è uno dei bracci più accessibili e meglio conosciuti del [ghiacciaio Jostedalsbreen](#). Il Briksdalsbreen si sviluppa sul lato nord dello Jostedalsbreen, nella *Briksdalen* (la valle di Briks), della [municipalità Oldedalen](#) di [Stryn](#) nella [contea di Sogn og Fjordane](#) in [Norvegia](#). È parte del [Parco nazionale Jostedalsbreen](#). Il Briksdalsbreen finisce in un piccolo lago glaciale, il *Briksdalsbrevatnet*, a 346 m slm.

La dimensione del Briksdalsbreen dipende sia dalla temperatura sia dalle precipitazioni meteorologiche. Misure effettuate dal 1900 hanno registrato piccoli cambiamenti nella prima decade del secolo ed avanzamenti tra il 1910 ed il 1929. Tra il 1934 ed il 1951 il ghiacciaio si è ritirato di 800 m scoprendo il lago glaciale. Tra il 1967 ed il 1997 il ghiacciaio si è ampliato di 465 m ricoprendo nuovamente il lago. Il sito ha destato particolare interesse negli anni 90 quando riprese ad ampliarsi mentre gli altri ghiacciai europei si ritiravano.^[2]

Dopo il 2000, il ghiacciaio è tornato a ritirarsi. Nel 2004 è arrivato al limite del lago, mentre nel 2007 il suo fronte era su terreno asciutto, all'incirca nella situazione degli anni sessanta. I glaciologi pensano, però, che la sua ampiezza sia ai minimi dal 1200.^[3]

Nel 2008 si è ritirato di 12 m rispetto alle misure del 2007.^[3] Il rallentamento della fusione è spiegato dai glaciologi osservando che ormai il ramo glaciale si trova tutto su terreno asciutto. L'inverno 2007-2008 vide un aumento della massa di ghiaccio, per cui si attendeva un ampliamento del fronte glaciale per il 2010,^[4] fatto che fu confermato nell'autunno del 2010 quando le misurazioni mostrarono un avanzamento della massa glaciale di circa 8 metri rispetto all'anno precedente, che rappresentava il valore più basso dall'inizio delle misurazioni iniziate nel 1900.^[5]

Poiché l'inverno 2009-2010 ha registrato un basso livello di precipitazioni nevose e la temperatura dell'estate 2010 è stata di 2,5-3 °C superiore alla media, Atle Nesje prevede che si avrà un'ulteriore recessione nel 2013.^[5]

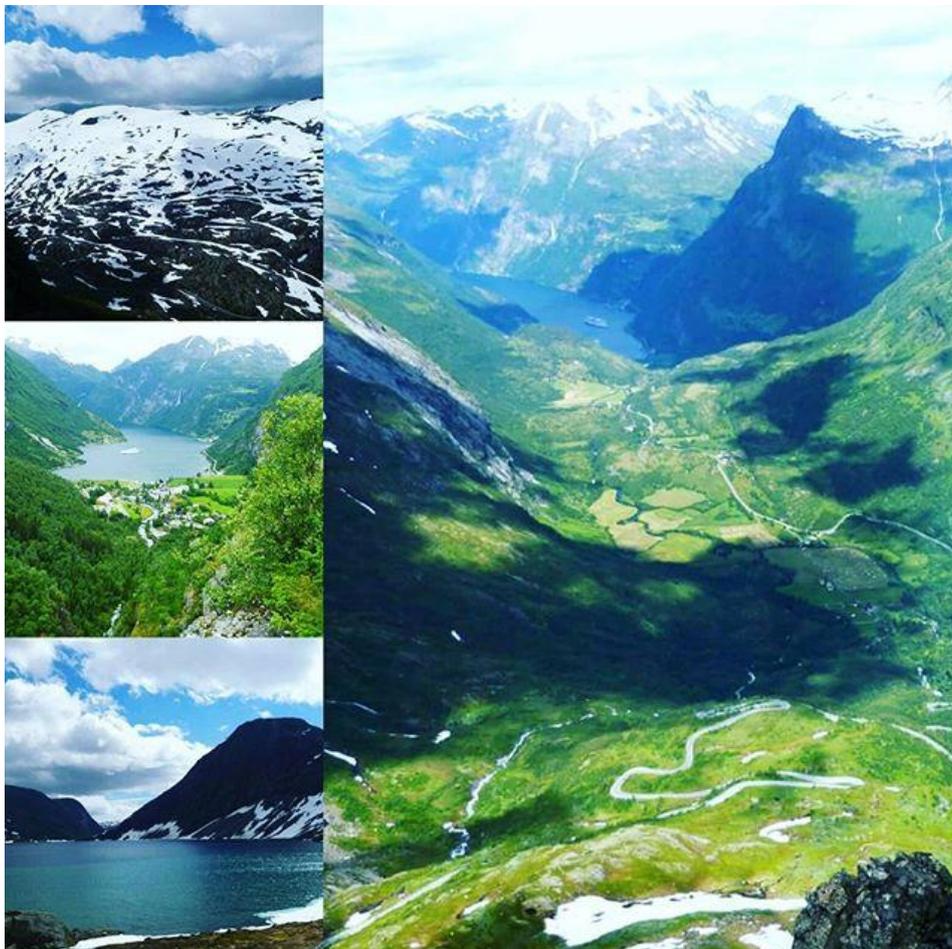
Considerando che il Briksdalsbreen in alcuni punti è ormai diventato molto stretto, è possibile che si verifichino delle disconnessioni temporanee dallo Jostedalbreen, il ghiacciaio principale.

Dalsnibba

Immaginate in piedi sulla cima di una montagna, respirare aria buona di montagna e godere della vista sulle montagne innevate e il Geirangerfjord, parte del Fiordi patrimonio mondiale dell'UNESCO occidentale norvegese. Si può sperimentare tutto questo - e molto altro - a Dalsnibba. E indovina cosa? **Non hai nemmeno bisogno di camminare un solo passo.**

La vista da Dalsnibba sono spettacolari e varie. È possibile guardare oltre i picchi innevati, nonché tutta la strada fino a Geiranger e le navi da crociera nel fiordo. Il tempo cambia rapidamente qui e, se siete fortunati, si può sperimentare tutte e quattro le stagioni in un solo giorno.

La strada fino a Dalsnibba è uno dei progetti di costruzione stradale più ambiziosi mai visti in Norvegia. Lungo il percorso, troverete informazioni pannelli che raccontano la storia unica della strada, che è una sequenza di tornanti e un'esperienza in sé. Si dà anche un assaggio delle viste spettacolari che vi attende in alto per stuzzicare l'appetito.



Geiranger

Bisogna essere proprio apatici per non rimanere a bocca aperta di fronte a questa meraviglia della natura, messa in risalto dalla volontà dell'uomo di mantenere un punto d'appoggio sui fianchi della montagna ripida e raccogliere un soggiorno qui.

Possenti cascate che si gettano da versanti quasi verticali come De syv Søstrene ("le sette sorelle"), Friaren ("il pretendente") e Brudesløret ("il velo da sposa"), e accarezzano le scogliere con leggeri veli di luce di nebbia la cui missione sembra essere quello di creare un mai - visualizzazione delle sempre mutevoli arcobaleni fine a riempire voi con gioia e meraviglia.

Il Geirangerfjord ha molto da offrire agli amanti della natura. Scopri i fiordi e le cascate con una delle tante gite turistiche disponibili, parti in escursione in mezzo a una natura meravigliosa oppure vivi i fiordi da una nuova prospettiva in kayak. Altre attività popolari nella zona sono la pesca, il rafting e la bicicletta.

La strada montana Trollstigen, con le sue strette curve che si arrampicano sui ripidi fianchi della montagna, le cascate e i massi che la delimitano, è un'attrazione imperdibile. La strada fu aperta nel 1936 ed è una testimonianza di superba ingegneria e abilità costruttiva nell'utilizzo dei più semplici strumenti di quegli anni.

Destinazione
GEIRANGERFJORD

L'ambiente naturale unico si formò durante l'ultima era glaciale, quando i ghiacciai scavarono i profondi fiordi e plasmarono le alte montagne. Per questo motivo il Geirangerfjord oggi appare spesso nelle liste dei luoghi più spettacolari al mondo.



Ornesvingen



Trollstigen

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

Trollstigen nell'agosto [2004](#) (prima dei lavori di ampliamento).

Trollstigen (*La scala dei troll* tradotto in italiano) è una strada di montagna presso Rauma, a sud di Åndalsnes, nella contea di Møre og Romsdal, in Norvegia. Dichiarata il 16 giugno 2012 Strada Turistica Nazionale,^[2] presenta 11 tornanti, una pendenza del 12% ed una sola corsia per quasi tutto il percorso.^{[3][4]} Durante la stagione turistica, può essere attraversata anche da 2500 veicoli in un giorno solo; in tutta l'estate 2012, vi sono transitati 161.421 veicoli, in aumento rispetto ai 155.230 del 2009.^{[5][6][7]}

Sebbene molti tornanti siano stati ampliati tra il 2005 ed il 2012, i veicoli oltre i 12,4 metri non possono circolare sulla strada; va però altresì ricordato che nel 2011 e nel 2012 gli autobus fino a 13,1 metri hanno potuto viaggiare temporaneamente sulla strada stessa.^{[8][9][10]} Presso l'altopiano collocato a 700 metri, vi sono un parcheggio e diversi balconi che si affacciano sulle curve e la cascata Stigfossen.

Generalmente, la Trollstigen è chiusa da fine autunno a primavera inoltrata. La strada resta quindi operativa tendenzialmente da metà maggio a ottobre, ma questo dipende dalle condizioni climatiche, che possono ampliare o ridurre tale periodo.

Nel 1905 fu rilasciata una licenza per la costruzione di un sentiero per cavalli sullo Stigfjellet, il cosiddetto *sentiero Kløvstien*. Tuttavia, già a quei tempi si pensava di costruire una strada che potesse collegare Sylte e Rauma. Sebbene molti abitanti locali pensassero che fosse un'idea folle costruire una strada sullo Stigfjellet, nel 1916 lo Storting diede l'autorizzazione a farlo e i lavori cominciarono pochi anni dopo.

L'opera cominciò nel 1928 e fu subito ostacolata dalla ripidità dei monti, dal rischio di frane, dalla frequenza di allagamenti e tempeste. Inoltre, a causa del lungo inverno, i lavori da novembre ad aprile erano praticamente sempre fermi. Dopo otto anni, però, la nuova strada, a cui fu dato il nome di **Trollstigen**, fu inaugurata il 31 luglio 1936 da Haakon VII.

Tuttavia, i motivi alla base della scelta di costruire questa strada vanno ricercati nel turismo, che in questa zona cominciò a crescere dalla fine del XIX secolo. Per motivi di marketing, alle montagne intorno a Trollstigen furono dati nuovi nomi come *Kongen* (Il re), *Dronningen* (la regina), *Bispen* (il vescovo) e *Trollveggen* (la Parete del Troll), mentre la cascata *Knivsflåfossen* a Geiranger fu rinominata *Syv Søstre* (le Sette Sorelle).^[11]

Tra il 2005 e il 2012 furono realizzati dei lavori per ampliare i tornanti, e al termine di questi fu realizzato anche un museo. La strada fu quindi dichiarata Strada Nazionale Turistica da Magnhild Meltveit Kleppa, l'allora Ministro dei Trasporti.



Molde

Esiste in Norvegia una città delle rose, dove l'amato fiore è praticamente presente ovunque: giardini, terrazze, cortili e balconi; la troviamo dipinta, intarsiata e scolpita, sempre raffinata nella sua delicata fragranza, a rappresentare il simbolo dell'identità cittadina. Stiamo parlando di Molde, una città ubicata a sud ovest del Paese, centro principale della sua contea (Møre og Romsdal) e la più settentrionale delle regioni occidentali dei fiordi.

La distanza con Oslo è di circa 500 km, poco meno quella con Bergen. Raggiungibile in diversi modi, compreso il treno e l'aereo (aeroporto di Molde Årø), è questo uno di quei luoghi da non perdere per chiunque si rechi in visita in Norvegia. Molde offre numerose attività culturali, tra cui il Festival internazionale della letteratura (Bjornson Festival) e il Festival annuale del Jazz (Molde International Jazz Festival). Nella storia, la località si sviluppa come centro mercantile nel tardo Medioevo, crescendo in importanza intorno al XVII e XVIII secolo e diventando comune a se solo nel gennaio del 1838. Una città che oggi vive di numerose risorse, non ultime quelle accademiche, che si accompagnano alla tradizione industriale (fiorente l'industria tessile sin dal XIX secolo). Una città moderna, impiegata in diversi rami produttivi, dall'agricoltura alla pesca, passando attraverso la produzione industriale, il settore bancario e rivolgendosi sempre di più al turismo. Sono importanti le attrazioni turistiche presenti in città e nei dintorni.

La cattedrale di Molde è situata nel cuore della città; l'attuale è la terza costruzione edificata in questo sito (i due edifici precedenti furono distrutti da un incendio). La chiesa, consacrata solo nel 1957, è costituita da una navata doppia in stile neogotico e con una torre campanaria alta 50 metri. L'interno è riccamente decorato: si menziona in particolare la pala d'altare creata da Axel Ender (originaria, in quanto salvata dalle fiamme dell'incendio che distrusse la chiesa). Il municipio di Molde situato nel centro storico della città, è un edificio moderno, creato dagli architetti Cappelen e Rodahl, allora vincitori di un concorso di progettazione bandito per l'occasione. L'edificio è stato creato in cemento e pietra e ha vetrate dipinte in oro. Il tetto dell'edificio caratterizza infatti l'intera struttura, contribuendo a dare il soprannome alla città: vanta infatti uno dei migliori giardini di rose di Molde.



Strada dell'Atlantico

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.



La **Atlanterhavsveien** (anche chiamata **Strada dell'Atlantico**) è un tratto di 8 chilometri compreso tra le città [norvegesi](#) di [Kristiansund](#) e [Molde](#). È costruito su diversi isolotti e scogli, che sono collegati da diverse strade rialzate, viadotti e otto ponti, il più importante dei quali è il [ponte di Storseisundet](#).

Descrizione



Il ponte Hulvågen e sullo sfondo il ponte di Storseisundet.

Il percorso è stato originariamente proposto come una linea ferroviaria salvo poi abbandonare l'idea. La costruzione è iniziata il 1º agosto 1983 ed è stata terminata il 7 luglio 1989. Il costo dell'opera è stato di 122 milioni di [corone norvegesi](#), di cui il 25 per cento è stato finanziato con i pedaggi e il resto da contributi pubblici; il pedaggio è stato rimosso dal 1999, quando i costi ormai erano stati coperti.

Nel 2005 è stata eletta "Costruzione norvegese del secolo". Il quotidiano inglese [The Guardian](#) la segnalò nel 2006 come miglior viaggio su strada.

Pericolosità

È stata classificata come la strada più pericolosa al mondo. Tale giudizio dipende dal fatto che, in caso di avverse condizioni meteo, il forte vento e le forte mareggiate rendono estremamente impegnativa la guida. La pericolosità dell'opera viaria è stata denunciata dagli abitanti del luogo alla pubblica amministrazione norvegese, senza che ciò portasse ad alcuna modifica dell'infrastruttura.



Kristiansund

è una cittadina norvegese di circa 25000 abitanti del distretto di Nordmøre, nella contea di Møre og Romsdal, costruita su una serie di isole – quattro, per la precisione – bagnate dal mare di Norvegia.

Nonostante le ridotte dimensioni Kristiansund è la principale località della regione, riconosciuta con il titolo di città ufficialmente nel 1742, anche se già nel Medioevo qui viveva un'importante comunità di pescatori e addirittura sembra che questa zona fosse abitata già 10000 anni fa. Nel Settecento Kristiansund accrebbe la propria fama grazie al baccalà, che nelle vicine acque veniva pescato e da qui partiva alla volta dell'Europa e dell'America Meridionale. Per oltre due secoli il baccalà – conosciuto in norvegese come klippfisk – è stato il vero propulsore dell'economia locale, prima che l'industria del petrolio e del gas prendesse il sopravvento.

Oggi Kristiansund è divenuta una meta turistica soprattutto grazie al meraviglioso ambiente naturale che la circonda; la città sorge infatti tra fiordi di un blu intenso, ripide montagne e remoti villaggi di pescatori dove regna una calma assoluta. I visitatori che giungono a Kristiansund (da non confondere con Kristiansand, città che si trova 900 km più a sud, nella punta meridionale della Norvegia) possono scegliere tra un ampio ventaglio di attività: da una passeggiata per la città alle escursioni nella natura, da una battuta di pesca in alto mare a un giro in auto su alcune spettacolari strade panoramiche. Chi dovesse optare per la visita alla città, potrebbe dedicare il proprio tempo a uno dei musei locali, come il Museo Mellemværftet, che ripercorre le tappe dell'antico cantiere navale perfettamente conservato, il Museo Petronsenteret – che parla dell'industria petrolifera norvegese – o ancora il Norsk Klippfiskmuseum (Museo norvegese del baccalà).

La Kristiansund Opera è un altro luogo imperdibile della città: si tratta del più antico Teatro dell'Opera della Norvegia, costruito secondo i dettami dell'Art Nouveau nel 1914, fortunatamente uscito indenne dai bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale. Al suo interno si tiene ogni anno, in inverno, l'evento dell'Opera Festival. Questo non è tuttavia l'unico festival in città: il

Nordic Light International Festival of Photography di Kristiansund è infatti ormai un appuntamento fisso nell'agenda culturale nazionale.

Chi fosse interessato, potrebbe dedicare qualche ora allo shopping, a una passeggiata nei numerosi parchi cittadini (su tutti il Langveien e il Vanndamman) o nell'Innlandet, la zona storica di Kristiansund per ammirare la tipica architettura marittima degli edifici, ma un'esperienza imperdibile da fare assolutamente è quella del tour a bordo dello Sundbåten, il traghetto comunemente usato come mezzo di trasporto urbano tra un'isola e l'altra che consente di vedere la città dall'acqua. Il giro si può compiere in autonomia come normali passeggeri oppure partecipare ad un tour guidato (solo in estate). Risalente al 1876, a Kristiansund si dice che lo Sundbåten sia il più antico sistema di trasporto pubblico al mondo. Fuori città le escursioni e le attività nella natura sono praticamente infinite. Ne segnaliamo un paio tra quelle che consideriamo straordinarie: una visita all'arcipelago di Grip e un viaggio in auto (o in moto) sulla Strada Atlantica.

Alesund

Conosciuta per la sua architettura Art Nouveau con influenze *deljugendstil* tedesco, la **città di Ålesund**, a 236 chilometri a nord di [Bergen](#), si sviluppa su 7 isole dei fiordi occidentali ed è immersa tra lingue d'acqua e le alte vette delle Alpi del Sunnmøre dove è possibile vivere fantastiche avventure sugli sci. Il centro città si trova sulle isole Aspøya e Nørvøya.

Le case dai colori pastello, ornate da guglie e torrette, le **facciate neoclassiche e finto gotico**, le decorazioni floreali vi conquisteranno durante le vostre passeggiate in città. La vecchia farmacia, l'*Apothek*, ospita il **Centro Art Nouveau** dove potrete scorgere come appariva la città prima dell'incendio che la devastò nel 1904, mentre la Kirke è l'edificio più bello della città.

Molto interessanti anche il **Museo a cielo aperto di Sunnmøre**, dove si trovano 50 edifici originali risalenti al periodo del tardo medioevo, e il Kube, la più importante galleria d'arte di Ålesund.

La città ha un clima marittimo con inverni miti e ventosi e le passeggiate sono veramente piacevoli. Percorrete la **via principale, Kongensgate**, su cui si affacciano edifici stile liberty e visitate il Parco dell'Oceano Atlantico amato principalmente dai bambini.

